



Studenti occupano il tetto di Villa Mirafiori della Sapienza â??Non ci tagliate il futuro: vogliamo la magistrale!â?•

Descrizione

Nel pomeriggio di ieri 14 aprile alcuni studenti dell'â??universitÃ di Roma â??La Sapienzaâ?• hanno occupato il tetto di una delle sedi dell'â??universitÃ , â??Villa Mirafioriâ?•. Dal cui tetto Ã stato appeso un manifesto da loro stessi preparato sul quale si legge â??Non ci tagliate il futuro: vogliamo la magistrale!â?• Secondo gli studenti infatti, sarebbe sempre piÃ¹ forte il rischio che alcuni corsi di laurea magistrale possano essere tolti a causa dei tagli, tagli causati dalle risorse sempre piÃ¹ magre del Pnrr e proprio per questo hanno scritto e inviato anche una lettera al rettore Antonella Polimeni, alla quale perÃ² non hanno ancora ricevuto risposta. Gli studenti dell'â??organizzazione â??Cambiare Rottaâ?• hanno dichiarato Â«Qui da settimane gli studenti si organizzano e sono scesi in piazza nel grande sciopero del 4 aprile, contro i tagli in corso all'â??universitÃ e il futuro di precarietÃ che ci viene riservato. In particolare le lauree magistrali dei corsi di â??filosofia e intelligenza artificialeâ?• e di â??scienze matematiche per lâ??intelligenza artificialeâ?• rischiano di non essere avviate, lasciando gli studenti che hanno frequentato tre anni di triennale senza una prospettiva per il futuroÂ». La colpa appunto secondo gli studenti, che lo riportano anche in una nota, sembra sia dovuta alla diminuzione dei fondi del Pnrr, di cui una parte sembrerebbe sia andata in sprechi e regali a universitÃ , aziende varie, a studenti privati e usati per dare avvio a corsi che a quanto pare ora sembra non avranno un seguito, lasciando in balia gli studenti che li hanno scelti, ma non solo, la colpa di tutta questa situazione sembra sia causata anche da quella politica che ha previsto tagli all'â??universitÃ e che il 4 aprile scorso gli studenti hanno contestato alla Ministra Bernini.

Infine, gli studenti affermano che secondo loro, i soldi ci sono, ma vengono spesi in altro modo, come progetti, il Technopole (un progetto di ricerca e sviluppo) e altri in collaborazione con industrie militari. Domani per far valere ulteriormente la loro protesta e avere delle risposte si presenteranno dalla rettore per un incontro.

Claudia Reale

Redattrice L'â??agone